

**Oggetto: Obiettivo di budget anno 2024 – Codice OB. n. 226 “Predisporre un percorso per l'acquisizione di beni e servizi, comprensivo dei modelli per la loro richiesta”.**

## **STATO DELL'ARTE**

Da una verifica del protocollo aziendale, si osserva come pervengano quotidianamente, alla Direzione Generale o direttamente al servizio Acquisizione beni e servizi, molteplici richieste di acquisto beni o servizi. Una gran parte di queste riguardano beni sanitari, in particolare farmaci e dispositivi medici, in prevalenza provenienti dai Servizi Farmaceutici Ospedalieri e Territoriali, pur non mancando alcuni invii direttamente dalle singole strutture/reparti/servizi.

Un'altra considerevole quantità di richieste è relativa all'acquisto di beni non sanitari (arredi, attrezzature informatiche, ecc.) e sempre più frequente è la richiesta di apparecchiature elettromedicali e service di natura sanitaria e non.

Dalla formulazione delle richieste non è al momento facilmente individuabile se trattasi di richieste urgenti, necessarie a garantire senza interruzione la prosecuzione delle attività, o se trattasi di proposta di nuove forniture e/o servizi che potrebbero rendere migliori (o maggiori o più performanti) le procedure alle quali sono destinate; le richieste risultano spesso non accompagnate da accorto processo istruttorio e/o da relazione motivata con annessa valutazione tecnico/funzionale ed economica, mancando spesso gli elementi base che rendono possibile l'avvio di una procedura di gara o comunque di negoziazione con il mercato.

Una corretta gestione del processo degli acquisti imporrebbe forse un maggiore consolidamento, in tutti gli operatori, della conoscenza del contesto e del sistema in cui la ASL è inserita.

La Legge Regionale 11 settembre 2020, n. 24 e ss.ii.mm ha infatti radicalmente modificato l'assetto del Servizio Sanitario Regionale, istituendo, oltre le otto AA.SS.LL., diverse altre Aziende tra cui ARES, l'Azienda regionale della salute. L'ARES, la cui attività è finalizzata a supportare le altre Aziende sanitarie regionali nella produzione di servizi sanitari e socio-sanitari, svolge diverse funzioni in maniera centralizzata, tra cui quella di centrale di committenza per conto delle aziende sanitarie e ospedaliere della Sardegna con il coordinamento dell'Assessorato regionale competente in materia di sanità, potendosi avvalere, nell'esercizio di tale funzione, della centrale regionale di committenza (CRC Cat Sardegna).

Come previsto poi all'art. 3, comma 3, lettera a) - come modificato dal collegato L.R. 13/09/2023, art. 34, comma 1 lettera a punto 1) - resta comunque salva la facoltà di tutte le aziende di procedere direttamente e autonomamente all'affidamento di lavori e all'acquisizione di forniture e servizi nei limiti di

cui all'articolo 62 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (Codice de contratti pubblici), attualmente stabilito in € 140.000,00 per le forniture di beni e servizi.

In estrema sintesi, ciò si concretizza nel fatto che la SC Acquisizione beni e servizi della ASL di Oristano ha, al momento, competenza – per avviare un'autonoma procedura di acquisto - sino alla soglia di tale importo, con impegno a demandare ad ARES l'espletamento delle procedure di affidamento oltre i € 140.000,00. Ciò ovviamente sottende ad un agile processo di collegamento e comunicazione tra le due Aziende con impegno dell'ASL da un lato a fornire, in maniera organica e tempestiva, i propri bisogni e dall'altro lato di ARES di effettuare, nei tempi giusti e opportuni, le procedure di affidamento, per evitare scoperture nelle forniture e quindi rallentamenti e/o interruzioni delle attività cliniche. Sarà necessario ancora del tempo ed un notevole impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti per assestare i rapporti e il flusso di comunicazioni tra le Aziende in modo da renderli utile strumento affinché possano essere garantite, tempestivamente, le forniture occorrenti alla quotidiana erogazione delle prestazioni sanitarie ai pazienti.

Si inserisce in questo ambito il concetto di programmazione degli acquisti intesa, non solo come semplice adempimento in ottemperanza alla norma di legge - D.Lgs. 118/2011 che impone l'approvazione entro metà novembre di ogni anno del bilancio preventivo economico annuale e pluriennale corredato, tra gli altri documenti, anche, come precisato dalla DGR 34/23 del 2015, dal programma degli acquisti di forniture e servizi, previsto anche dal nuovo Codice degli appalti dall'art. 37 per il triennio di riferimento – ma anche e soprattutto come leva fondamentale di regolazione di un ordinato sistema degli acquisti.

In generale si evidenzia come, per ciò che riguarda l'acquisto di beni sanitari, appare più critica l'area del Dispositivo Medico rispetto a quella del Farmaco. I farmaci infatti rientrano tra le categorie del DPCM 11/07/2018, il cui processo di approvvigionamento è riservato al soggetto aggregatore - che aggiudica abbastanza tempestivamente le diverse gare, da recepirsi poi a livello di ARES Sardegna - con limitazione alle singole Stazioni Appaltanti di una minima soglia per gli acquisti urgenti e non assicurati centralmente. Per ciò che riguarda i D.M. invece, seppure alcune tipologie (pacemaker e defibrillatori, suture, medicazioni generali, ecc.) rientrino anch'esse nelle categorie da DPCM 2018 e quindi le relative procedure di gara sono assicurate dalla CRC Cat Sardegna, risulta non sempre tempestiva la messa a disposizione di nuovi contratti a livello regionale, cosa che determina la necessità di ricorrere, in vari casi e per alcune CND, ad approvvigionamenti a livello di ASL. Da rilevare comunque che spesso, nelle more dell'aggiudicazione di nuova gara regionale, ARES assicura la messa in sicurezza di alcune forniture (es. area service laboratori analisi) rinegoziando con gli OO.EE. e/o rimodulando le scadenze contrattuali, quando possibile.

La situazione degli approvvigionamenti di farmaci e DM sarà in ogni caso da rivalutare alla luce dell'avvio a breve dell'hub del farmaco, che interesserà in prima battuta proprio l'asse centrale Oristano/Nuoro/Ogliastra.

## **COSA SI VUOLE FARE**

In modo molto semplice e schematico, si può ricondurre il bisogno di fornitura di beni e servizi dell'Azienda a due grandi tronconi:

- da una parte tutte le richieste che sono indispensabili a garantire la prosecuzione delle attività in essere, per tutte le necessità non soddisfatte da ARES, da istruire e gestire prioritariamente;
- dall'altra parte le richieste che riguardano nuove forniture di beni e servizi, legate a nuovi bisogni e/o a nuove metodiche, da inserire nella programmazione degli acquisti e/o nei relativi aggiornamenti ed eventualmente – previa valutazione – da segnalare ad ARES quale fabbisogno da prevedere nella sua programmazione gare.

Già questa fondamentale distinzione consentirebbe di individuare le priorità e le urgenze nell'avvio dei procedimenti di affidamento fornitura.

La capacità degli Operatori di programmare in modo efficace e tempestivo è sicuramente un aspetto importante che consente alla Direzione Aziendale di vagliare e analizzare le nuove richieste stabilendone l'effettiva necessità, la giusta priorità e coerenza in rapporto agli obiettivi aziendali, nonché la sostenibilità in termini di impatto economico sul bilancio. Certamente non potrà essere rimandata l'acquisizione di un bene o servizio ma anche di un noleggio di un'apparecchiatura o l'esecuzione di un service che garantiscano il mantenimento e la continuità delle attività in corso di cura dei pazienti (si pensi ad un farmaco o di un dispositivo già in uso o anche ad un'esame di laboratorio di routine), mentre potrà essere più attentamente valutata, per l'inserimento nella programmazione (di ASL e/o di ARES), la richiesta di un nuovo service e/o l'acquisto di un nuovo device/DM/elettromedicale per l'effettuazione di prestazioni nuove o più performanti.

E' doverosa una precisazione a proposito degli acquisti di beni a fecondità ripetuta (piccole apparecchiature, arredi, ecc.). Non risultano assegnazioni in c/capitale sul Bilancio ASL Oristano, formalizzate dalla Regione per gli anni 2023 e 2024. Esiste agli atti unicamente una proposta di assegnazione presentata in Regione per alcuni acquisti di apparecchiature da parte del Direttore della S.C. Governo delle Tecnologie Sanitarie, peraltro risultante non convalidata e formalizzata da parte dell'Assessorato. Risulta quindi al momento estremamente difficoltoso garantire le forniture di tali beni. Si stanno comunque garantendo tali forniture laddove individuate prioritariamente come indispensabili per l'avvio e/o la prosecuzione di attività sanitarie.

Il Servizio Acquisti – e all'interno di esso, i singoli RUP incaricati dell'istruttoria delle diverse forniture – avvia l'iter per l'individuazione dell'O.E. aggiudicatario nell'ambito delle differenti procedure previste dal Codice, tenendo conto del limite di spesa al momento presente per le Aziende Sanitarie Locali (€ 140.000,00).

Resta sempre salva e di notevole importanza – a completamento delle leve a disposizione per garantire le forniture – la possibilità di ricorrere per i piccoli acquisti alla Cassa Economale, modalità più snella e veloce per garantire l'acquisizione di diverse categorie di prodotti di esiguo importo ed urgenti, nei limiti e nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento, attualmente in fase di revisione.

## **COME SI PUO' FARE - I MODELLI (vedi allegati da 1 a 4)**

Un primo contributo può essere individuato a monte nella messa a disposizione di nuovi e condivisi modelli di richiesta che contengano le informazioni minime e comunque utili ad inquadrare una richiesta di fornitura come routinaria o nuova. Si tratta principalmente di:

1. modello richiesta farmaco/nutrizione/soluzioni/vaccini, ecc.
2. modello richiesta dispositivo medico/reagente
3. modello richiesta bene durevole (tipo arredi non sanitari, ecc.)
4. modello richiesta bene durevole/service (tipo apparecchiature elettromedicali, arredi sanitari, ecc.).

Lo scopo è quello di fornire un primo, semplice, strumento per la presentazione di una richiesta articolata e dettagliata nei suoi contenuti, in cui il Direttore del Servizio/Reparto interessato relaziona dettagliatamente la motivazione sottostante la necessità – che può in tanti casi essere semplicemente anche solo quella di garantire la prosecuzione della prestazione e/o della cura in essere – e si rappresenta il bisogno esigenziale in rapporto ai volumi di attività, al dimensionamento della struttura destinataria della fornitura e al tempo cui intende riferirsi.

Già queste prime informazioni – che possono eventualmente coinvolgere anche altri soggetti oltre il richiedente (per pareri, consulenza tecnica, ecc.) - consentiranno un avvio più mirato di istruttoria per l'affidamento e soprattutto, come sopra precisato, la giusta collocazione nell'una o nell'altra categoria di richiesta (di routine o da inserire in programmazione).

## **I TEMPI**

Entro il 30 giugno di ogni anno, i Direttori di servizio/reparto/dipartimento/distretto (preferibilmente già assembleate per struttura es. Ospedale, Distretto, ecc.) possono inoltrare eventuali richieste di NUOVE acquisizioni di beni e/o di servizi e/o apparecchiature; dovranno essere preferibilmente utilizzati i modelli allegati se necessario corredati di relazione e ulteriore documentazione che motivi nel dettaglio la richiesta presentata. Gli uffici preposti supporteranno la Direzione Generale nella valutazione delle singole richieste, in considerazione alle esigenze cliniche dei diversi Servizi/Reparti destinatari delle forniture e agli obiettivi strategici, ai fini dell'inserimento nella programmazione da approvarsi entro il mese di novembre.

Per ciò che riguarda invece le altre forniture, necessarie a garantire il quotidiano svolgersi delle attività sanitarie, le stesse devono pervenire, corredate sempre di adeguata motivazione, previa attenta valutazione:

- delle effettive necessità, ponderando i reali quantitativi previa rilevazione e verifica dei fabbisogni occorrenti alle diverse strutture utilizzatrici, aggregati per tipologia
- del contesto di riferimento
- dell'impossibilità di approvvigionarsi attraverso contratti di ARES o altri di ASL, già in essere.

Per quanto riguarda l'inoltro all'attenzione del Servizio Acquisti, si precisa che qualsiasi istruttoria venga scelta dal funzionario istruente, anche quella più semplice, necessiterà pur sempre un tempo tecnico per l'espletamento della procedura di affidamento. E' importante quindi che la struttura interessata inoltri tempestivamente la propria richiesta di acquisto, in considerazione anche alle disponibilità residue nei vigenti contratti. Si terrà conto, nella gestione dei diversi affidamenti, oltre che dell'ordine di arrivo delle richieste al protocollo aziendale (unica modalità di trasmissione), anche dell'urgenza della fornitura stessa.

### **DESCRIZIONE GRAFICA DEL PROCESSO (vedi allegati da 5 a 6)**

Negli allegati n. 5 e n. 6 viene rappresentato lo schema e il percorso logico delle differenti richieste di fornitura (farmaci/DM/reagenti; beni durevoli: apparecchiature elettromedicali, attrezzature sanitarie e beni non sanitari).

Il processo così come sopra descritto, verrà ovviamente sottoposto ad una valutazione con cadenza periodica (annuale), per testarne l'efficacia e apportare eventuali le modifiche, se ritenute necessarie.

**Il Direttore del Servizio Acquisizione Beni e Servizi**

Dr. Giuseppe Melis

Il Dirigente  
Fabiola Murgia

All. da 1 a 4) moduli  
All. da 5) a 6) percorsi richieste di fornitura